

**PEM: nel terzo trimestre dell'anno annunciate 120 operazioni;
è un mercato trascinato dalle operazioni di add on,
in calo gli investimenti diretti**

Lo scorso anno i deal erano stati 141; nel mese di settembre registrati 44 investimenti

Castellanza, 21 ottobre 2026 – Il terzo trimestre dell'anno chiude con un andamento stabile del mercato del private equity, con 120 operazioni concluse rispetto alle 141 registrate nello stesso periodo dell'anno precedente. Il mese di settembre segna 44 deals, in diminuzione rispetto ai 53 del 2025, come rileva l'Osservatorio PEM® di LIUC Business School.

Le operazioni mese per mese nel triennio 2024-2026

	2024	2025	2026
Gennaio	34	33	49
Febbraio	34	47	48
Marzo	36	28	48
Aprile	24	33	35
Maggio	30	48	48
Giugno	38	40	48
Luglio	47	53	42
Agosto	25	35	34
Settembre	39	53	44
Totale	307	370	396
Di cui: Add-On	158 (51%)	196 (53%)	256 (65%)

Fonte: Private Equity Monitor – PEM

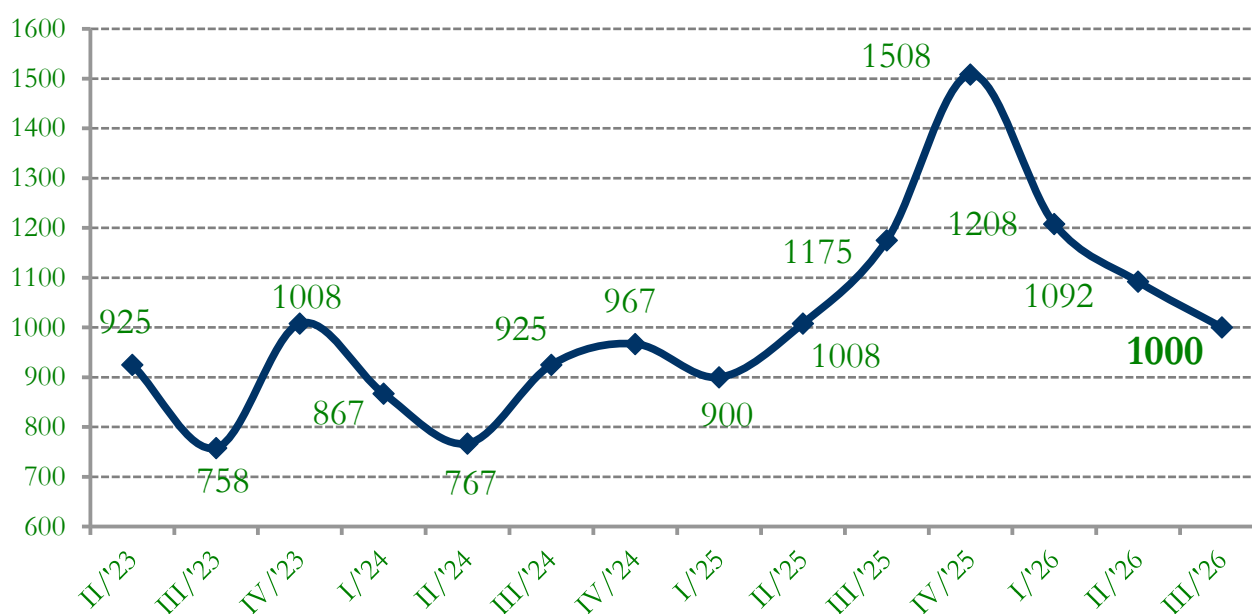
Il dato complessivo dopo nove mesi dall'inizio dell'anno parla di 396 operazioni concluse, rispetto alle 370 dello scorso anno, nuovo record per quanto concerne il numero di investimenti: il 2026 sottrae lo scettro proprio al 2025. **Ma il mercato richiede un approfondimento, per essere interpretato al meglio: come emerge dalla tabella sopra riportata, l'industria del private equity italiano è trascinata, nel corso di quest'anno ancor più che negli anni passati, dagli add on (operazioni di aggregazione industriale,**

finalizzate alla crescita per linee esterne e/o alla costituzione di poli industriali), mentre si registra una contrazione degli investimenti diretti.

“Gli add-on, in particolare nel comparto delle PMI italiane in settori ad elevata frammentazione, possono se ben eseguiti, generare una crescita delle dimensioni aziendali e soprattutto della redditività, attraverso lo sviluppo di sinergie operative – e quindi creare valore in una fase congiunturale complessa come l’attuale”, afferma **Luigi Terranova, Managing Partner di Riello Investimenti SGR.**

Sulla base dei valori enunciati, l’Indice trimestrale **Private Equity Monitor Index – PEM[®]I**, elaborato dai ricercatori dell’Osservatorio PEM[®] attivo presso la Business School di Università Carlo Cattaneo – LIUC, si è attestato così a quota **1000**, indice di un buon livello di attività, proprio grazie al notevole contributo offerto dalle operazioni di add on alla dinamica complessiva di settore.

2023-2026: Private Equity Monitor Index – PEM[®]I (2003 base 100)



Fonte: PEM[®] - www.privateequitymonitor.it

A settembre, le operazioni di buy out hanno rappresentato il 91% dei deals totali, la parte residuale del mercato risulta equamente divisa tra le operazioni legate al mondo infrastrutture e quelle di replacement; gli add on (operazioni di aggregazione aziendale) hanno rappresentato ben il 77% (65% su base annuale). Quest’ultimo, come anticipato, appare essere un dato di grande continuità nell’ultimo triennio e costituisce, ad oggi, il più importante elemento in grado di fornire nuova linfa al mercato, che di contro segnala un rallentamento per quanto attiene gli investimenti diretti.

Il Nord Italia costituisce sempre il principale polo catalizzatore, con Lombardia ed Emilia-Romagna sugli scudi, ma è da segnalare il notevole contributo che proviene dal Centro Italia, grazie a Toscana, Lazio e Marche; prodotti per l'industria, ICT e terziario sono i settori maggiormente oggetto di operazioni. L'attività di investimento degli operatori internazionali nelle imprese del nostro Paese ha rappresentato il 54% delle operazioni concluse, dato in linea rispetto al trend recente.

A margine, per quanto concerne l'attività all'estero, si segnala che l'Osservatorio PEM[®] ha mappato due acquisizioni dirette all'estero da parte di investitori italiani e ben sette add on perfezionati da imprese italiane sotto la regia di un operatore di private equity, con mete geografiche essenzialmente europee.

In allegato, si riporta una tabella con i deals mappati dall'Osservatorio PEM[®] di LIUC Business School nel mese di settembre, con alcune informazioni di dettaglio a supporto.

Il Private Equity Monitor - PEM[®] è un Osservatorio attivo presso la LIUC Business School, in collaborazione con AIFI, grazie al contributo di Advant Nctm, Deloitte, Equita, Equity Factory, Fondo Italiano d'Investimento SGR, Riello Investimenti SGR, Soevis e Valori Asset Management.

L'Osservatorio sviluppa da oltre venticinque anni un'attività di monitoraggio permanente sugli investimenti in capitale di rischio realizzati nel nostro Paese, al fine di offrire ad operatori, analisti, studiosi e referenti istituzionali, informazioni utili per lo svolgimento delle relative attività.

Il PEM[®] si concentra sulle operazioni realizzate da investitori privati e prende in considerazione soltanto gli interventi successivi a quelli cosiddetti di "start up", focalizzandosi quindi sugli investimenti finalizzati alla crescita aziendale (expansion), o alla sostituzione parziale o totale del precedente azionariato da parte di investitori istituzionali (replacement, buy out e turnaround), nonché sulle operazioni del mondo Infrastrutture.

IL PRIVATE EQUITY MONITOR INDEX – PEM[®]-I

Il Private Equity Monitor Index – PEM[®]-I è un indice nato nell'ambito del PEM[®], Osservatorio attivo presso la Business School, in collaborazione con AIFI, con il contributo di **Advant Nctm, Deloitte, Equita, Equity Factory, Fondo Italiano d'Investimento SGR, Riello Investimenti SGR, Soevis e Valori Asset Management**. Calcolato su base trimestrale a partire dal primo trimestre 2003 (Base 100), il PEM[®]-I viene elaborato rapportando il numero di operazioni mappate dal PEM[®] nel corso del trimestre di riferimento, al numero di investimenti realizzati nel trimestre utilizzato come base. In questo modo l'indice, seppur con esclusivo riferimento al numero delle operazioni, fornisce un'indicazione puntuale e tempestiva sullo stato di salute del mercato italiano del private equity, rappresentando il primo indicatore di questo tipo calcolato nel nostro Paese.

Per ulteriori informazioni:

Francesco Bollazzi

Osservatorio Private Equity Monitor – PEM[®]

Tel. +39.0331.572.208

E-mail: pem@liuc.it

Settembre 2026

Target Company	Platform	Lead Investor (GP)	Co-investors	Acquired stake (%)	Sector 1° level
Galgano SpA		Oakley Capital		>50%	Other professional and social services
4Ward Srl	Lodestar SpA	Renaissance Partners		>50%	ICT
Sidam Srl	Plastiflex Group	IK Partners		100%	Industrial products
Ovattificio Alpino Srl	Officine Maccaferri SpA	Ambienta SGR		100%	Industrial products
Business unit Kapriol	RG Safety	Ardian		100%	Consumer goods
Amare Srl	MHI Group SpA	Aksia Group SGR		100%	Industrial products
Amilon Srl	Tillo	Tenzing		>50%	ICT
De Wave Srl		Renaissance Partners		>50%	Industrial products
Allspark Sb Srl	Altea SpA	Chequers Capital		>50%	ICT
BRAM-COR SpA	Omnia Technologies SpA	Investindustrial		>50%	Industrial products
Siempharma Srl	Omnia Technologies SpA	Investindustrial		>50%	Industrial products
C Matic Srl	Omnia Technologies SpA	Investindustrial		>50%	Industrial products
Formartis Srl	Omnia Technologies SpA	Investindustrial		>50%	Industrial products
Nivi SpA	Safety21 SpA	Bregal Unternehmerkapital		100%	Industrial products
Addiction Digital Pioneers Srl	Impresoft SpA	Clessidra SGR		1	ICT
Seta Beauty Clinic Srl		PM & Partners SGR		59%	Leisure
Farmer SpA	Animal Health Technologies	Nextalia SGR		100%	Consumer goods
Dev4Side Software Srl	Lucient Group	Quadrivio Group		>50%	ICT
Korus SpA		Theorikon		<50%	Industrial products
247 Production Srl	Rainbow	The Equity Club		>50%	Media and communication
Witapp Srl		Nextalia SGR		60%	ICT
Vetrotec Srl		Star Capital SGR		70%	Industrial products
Amicucci Formazione Srl	Hekai Education SpA	Kyip Capital SGR		>50%	Other professional and social services
BMA Srl	Hekai Education SpA	Kyip Capital SGR		>50%	Other professional and social services

Settembre 2026 *(continua)*

Target Company	Platform	Lead Investor (GP)	Co-investors	Acquired stake (%)	Sector 1° level
Ecoteam SpA	Water SpA	Oltre Impact SGR		1	Cleantech
Gimac Srl	Socotec Italia Srl	Clayton Dubilier & Rice		70%	Other professional and social services
Madefrigor Srl	Frigoveneta SpA	Ambienta SGR		>50%	Industrial products
ETC Engineering Srl	Idrostudi Srl	Itago SGR		>50%	Other professional and social services
Sircatene SpA	Webster-Renold	MPE Partners		>50%	Industrial products
IT Euromedia Srl	Maticmind	CVC Capital Partners	CDP Equity	100%	ICT
Italtractor ITM SpA	USCO SpA	One Equity Partners		100%	Industrial products
GB Trasporti Funebri Srl	Funecap Groupe	Charterhouse Capital Partners		>50%	Other professional and social services
WMR Srl	Orvian	Xenon Private Equity		>50%	ICT
Aviotec Srl	Canopy International	Trive Capital		>50%	Industrial products
Biomethan Holding		Fondo Italiano per l'Efficienza Energetica SGR		>50%	Cleantech
Promotech Italia Srl		Alcor		>50%	Industrial products
Askos Srl	Flagship Group	Shamrock Capital		>50%	Other professional and social services
Seatram SpA sea transport management	L.V. Overseas S.A.S.	MML Capital Partners		>50%	Transportation
Pinalli Srl		Borletti Group		>50%	Retail and wholesale trade
SI Express Servizi Integrati Srl	MBE Worldwide	BC Partners		>50%	Transportation
Enerfarm (biomethane plants portfolio)	Vorn Bioenergy	Macquarie		100%	Cleantech
Class Srl	Certania Holding GmbH	Greenpeak Partners	Summit Partners	>50%	Other professional and social services
I Maestri del Forno Srl	Valsa Group	Aksia Group SGR		>50%	Food and beverage
TeamSystem SpA		Francisco Partners	KKR	<50%	ICT